

MINISTERO INTERNO

4 DIC. 2020

SECRETARIA DIPARTIMENTO P.S.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Linee guida per l'identità visiva degli Uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

La Polizia di Stato è un'Istituzione dinamica e moderna che costituisce un punto di riferimento per tutti i cittadini, ponendo a disposizione della collettività il proprio patrimonio di competenza e professionalità. Gli uffici aperti al pubblico rappresentano una delle prime occasioni di contatto "attivo" con gli operatori di Polizia, sono il "biglietto da visita" dell'Amministrazione stessa e, come tali, è di fondamentale importanza che siano immediatamente riconoscibili in ogni espressione e manifestazione della comunicazione.

Essi, infatti, possono contribuire, anche attraverso gli allestimenti degli ambienti, a veicolare i valori e i principi dell'Istituzione trasmettendo al cittadino sentimenti positivi di accoglienza, fiducia e disponibilità.

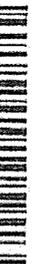
Allo stesso tempo, la previsione negli uffici di elementi di comunicazione rappresentativi della Polizia di Stato, della sua storia, delle sue attività e dei suoi servizi si inserisce nel complessivo processo di razionalizzazione e valorizzazione del sistema dell'identità visiva globale che, in tal modo, risulterà ancora più coerente e allineato, omogeneo e immediatamente riconoscibile.

Le *Linee guida per l'identità visiva degli Uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico* allegate alla presente circolare hanno la finalità di rispondere, attraverso le forme grafico-visive, all'esigenza sia di riconoscibilità per il cittadino sia di valorizzazione dell'immagine dell'Amministrazione e costituiscono il frutto di un processo ragionato di ricerca, analisi ed elaborazione grafica.

In un primo momento le disposizioni saranno rivolte a tutti gli uffici di nuova istituzione o che abbiano già in corso un progetto di riqualificazione ma, nel tempo, dovranno costituire il punto di riferimento per un restyling generale degli allestimenti degli ambienti interni di tutti gli uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico.

La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale e l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale svolgeranno le funzioni di indirizzo e

[250365] Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale - Protocollo in USCITA N° 0011544/20 del 30/11/2020





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

coordinamento, rispettivamente per gli aspetti tecnico-economici e per quelli connessi all'identità visiva ed alle grafiche.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL..

IL CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli
f. Gabrielli

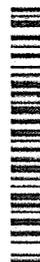




Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>





Ministero dell'Interno

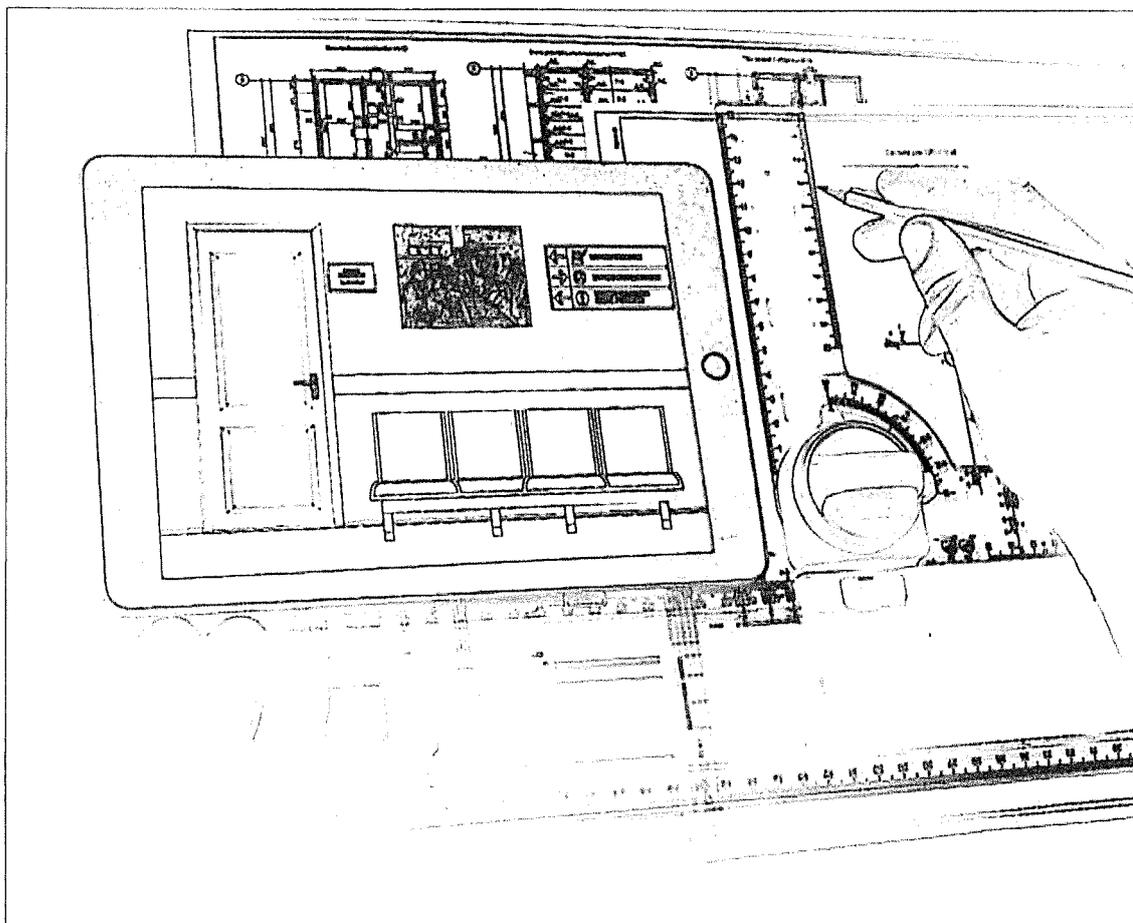
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>





*Linee guida per l'identità visiva
degli uffici della Polizia di Stato
aperti al pubblico*

1. PREMESSA

Gli uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico rappresentano una delle prime occasioni in cui le persone entrano in contatto "attivo" con gli operatori di Polizia. Tale contatto può definirsi attivo in quanto è il cittadino a recarsi spontaneamente presso un ambiente di Polizia, ad esempio l'ufficio denunce, per effettuare una segnalazione, a differenza di un contatto passivo, nel quale il cittadino, generalmente in uno spazio esterno, viene sottoposto ad un controllo da parte degli operatori di Polizia.

L'allestimento degli interni di un ufficio aperto al pubblico risulta pertanto molto importante ai fini della percezione del corpo da parte del cittadino e dovrebbe contribuire sia a comunicare i valori e i principi istituzionali della Polizia di Stato sia a trasmettere sentimenti positivi quali accoglienza, fiducia e disponibilità.

Volendo richiamare gli elementi tradizionali di riconoscibilità della Polizia di Stato, si può far riferimento in primis allo stemma araldico, principale simbolo figurativo dell'Istituzione, i cui motivi ne riassumono ed esprimono valori, virtù ed onori. Esso è stato nel tempo oggetto di rivisitazione stilistica improntata all'innovazione ma nel rispetto della storia e delle tradizioni. Nel restyling sono però rimasti inalterati gli elementi caratteristici (la corona turrita, lo scudo con il libro chiuso d'argento, le due faci d'argento infiammate di rosso ed il leone d'oro) nonché le cromie distintive: oro accostato al blu e al cremisi, colori ufficiali della polizia italiana. Nelle uniformi di servizio, il colore blu, delle giacche o delle giubbe, ed il colore cremisi, delle filettature o delle bande doppie, sono abbinati al grigio-azzurro degli indumenti che coprono gli arti inferiori. Il colore blu, in particolare, oltre ad essere utilizzato per le uniformi, è il colore istituzionale che contraddistingue anche le autovetture di servizio, declinato in un tono più chiaro.

Tali elementi di riconoscibilità costituiscono allo stato attuale l'identità visiva della Polizia di Stato. Appare opportuno che essa sia declinata anche negli allestimenti degli ambienti interni in quanto anch'essi contribuiscono a comunicare qualcosa della Polizia di Stato e vanno integrati nel sistema visivo totale (divise, auto etc.) che in questo modo diventa ancora più coerente e allineato, unitario ed immediatamente riconoscibile.

Il presente testo vuole fornire alcune linee guida per accompagnare la scelta di arredi ed elementi di comunicazione nonché di alcune finiture edili, necessarie al fine di rendere gli ambienti degli uffici di Polizia aperti al pubblico più accoglienti, riconoscibili ed e al passo con i tempi.



2. IL RESTYLING DELLE SALE D'ATTESA DEGLI UFFICI APERTI AL PUBBLICO

Nel presente testo si fa riferimento alle sale d'attesa degli uffici aperti al pubblico (ad esempio: sala d'attesa di uffici passaporti, uffici immigrazione, uffici denunce, ecc.), il cui restyling potrebbe prevedere tre fasi:

- esecuzione di lavori edili;
- fornitura di arredi;
- installazione di elementi di comunicazione.

2.1 ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Al fine di creare elementi di identità visiva per gli uffici della Polizia di Stato, una volta ritinteggiati gli ambienti di attesa in cui ha accesso il pubblico si può prevedere di installare una fascia in plexiglass trasparente colorato che percorra tutte le pareti dell'ambiente, nella cromia RAL 5023, riconoscibile quale colore identificativo della Polizia di Stato, ed in particolar modo al blu utilizzato per i mezzi di istituto.

Pertanto sarà necessario misurare il perimetro degli ambienti di attesa, facendo la somma delle lunghezze delle pareti della stanza, al netto delle porte presenti e, eventualmente, delle finestre poste ad un'altezza inferiore a 1 metro. Lungo le suddette pareti degli ambienti di attesa, ad un'altezza dal pavimento pari a circa 90 cm, potrà essere applicata una fascia in plexiglass di altezza pari a 20 cm e spessore pari a 3 mm, come visibile nell'immagine seguente.

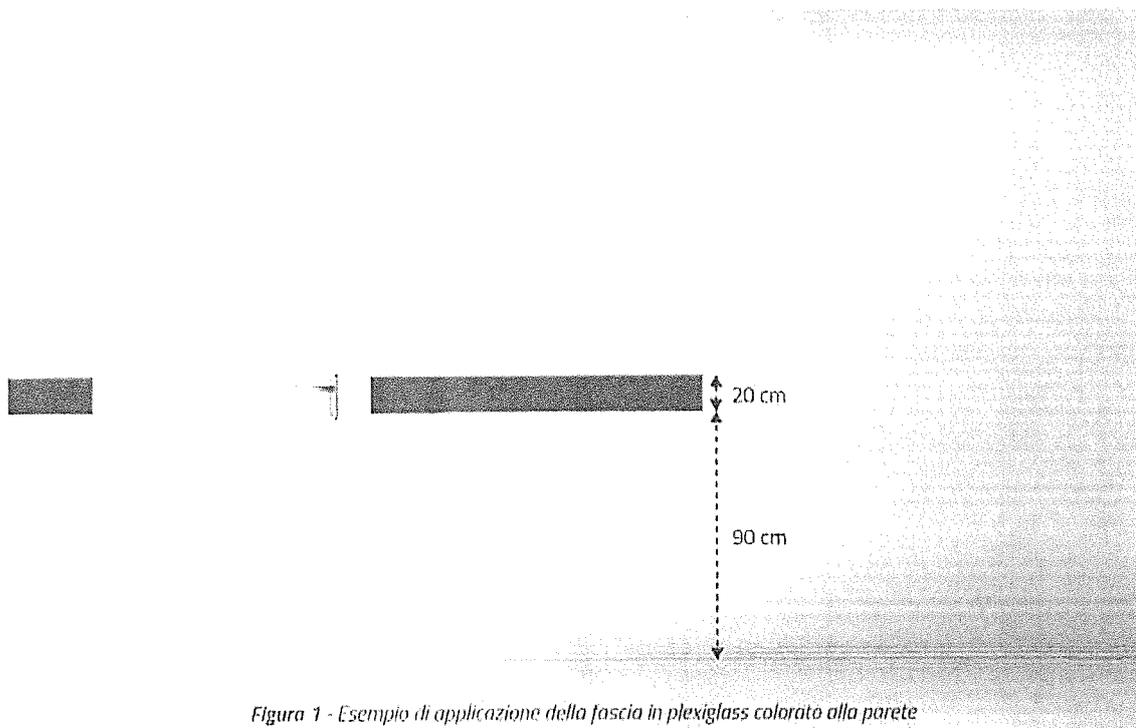


Figura 1 - Esempio di applicazione della fascia in plexiglass colorato alla parete

2.2 FORNITURA DI ARREDI

Gli arredi standard che si ritrovano nelle sale d'attesa sono generalmente costituiti da:

- sedie da attesa;
- tavoli bassi;
- tavoli alti;
- bacheche;
- segnaletica direzionale, fuoriporta e a bandiera.

È opportuno selezionare sedie da attesa facilmente lavabili e di lunga durata, con telaio a quattro gambe e collegabili in riga con sistema di aggancio integrato. Il rivestimento potrà essere in ecopelle di colore blu. Il materiale della seduta potrà essere costituito da schiuma di poliuretano mentre il basamento potrà essere in metallo o materiale plastico ad iniezione. Pertanto, gli uffici dovranno individuare il numero di posti a sedere necessari all'interno delle sale attese, sulla base di una stima del numero di utenti che normalmente visitano l'ufficio ed attendono di essere ricevuti dal personale di polizia e, inoltre, considerando che ogni posto a sedere possiede una lunghezza di circa 50 cm ed una profondità di circa 60 cm. Si fa menzione che, generalmente, suddividendo la superficie dell'ambiente per due (ossia pari a 2 metri quadri) si ottiene indicativamente il numero massimo di posti a sedere ipotizzabili in una sala attesa.

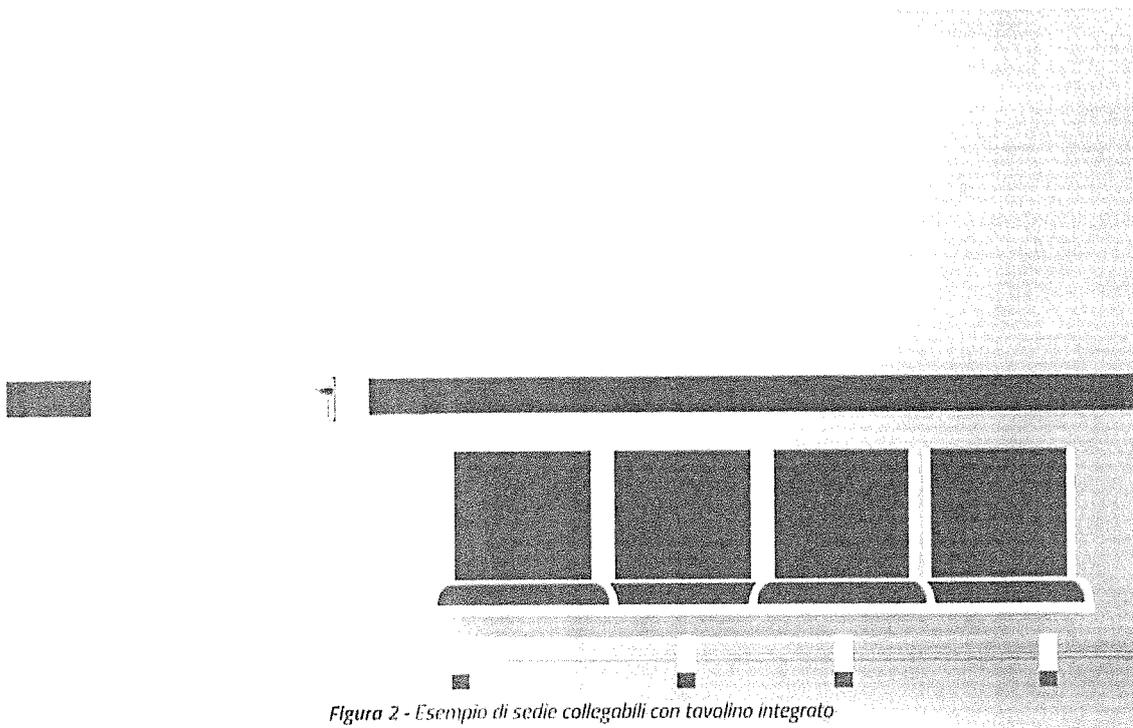


Figura 2 - Esempio di sedie collegabili con tavolino integrato

Le sedie da attesa potranno essere affiancate, a discrezione dell'ufficio, da tavoli bassi, di altezza circa 40 cm, lunghezza e profondità pari a circa 50 cm lordi, il cui materiale sarà costituito da schiuma di poliuretano mentre il basamento sarà in metallo o materiale plastico ad iniezione. Gli uffici potranno necessitare di un tavolo di questo tipo ogni 4 sedie da attesa, dopo aver attentamente verificato l'esistenza dello spazio necessario ad ospitarlo/i. Sui tavoli bassi delle sale attesa potranno essere resi fruibili materiali divulgativi inerenti le campagne in corso a livello locale e nazionale. Questi materiali, oltre a rendere più attuali gli interni, informano al contempo i cittadini sulle sfide portate avanti dalla Polizia di Stato e sulle campagne in corso. Qualora gli uffici possedano grandi sale di attesa (ad esempio per gli uffici immigrazione) all'interno delle quali gli utenti, ordinariamente, devono compilare moduli da presentare agli operatori di polizia, gli uffici stessi potranno richiedere anche la fornitura di tavoli alti con piano circolare (diametro circa 50 cm). La presenza di tali arredi agevolerà le operazioni di compilatura suddette, tuttavia è consigliabile prevedere un tavolo alto per ogni 20 posti a sedere individuati nella sala d'attesa.

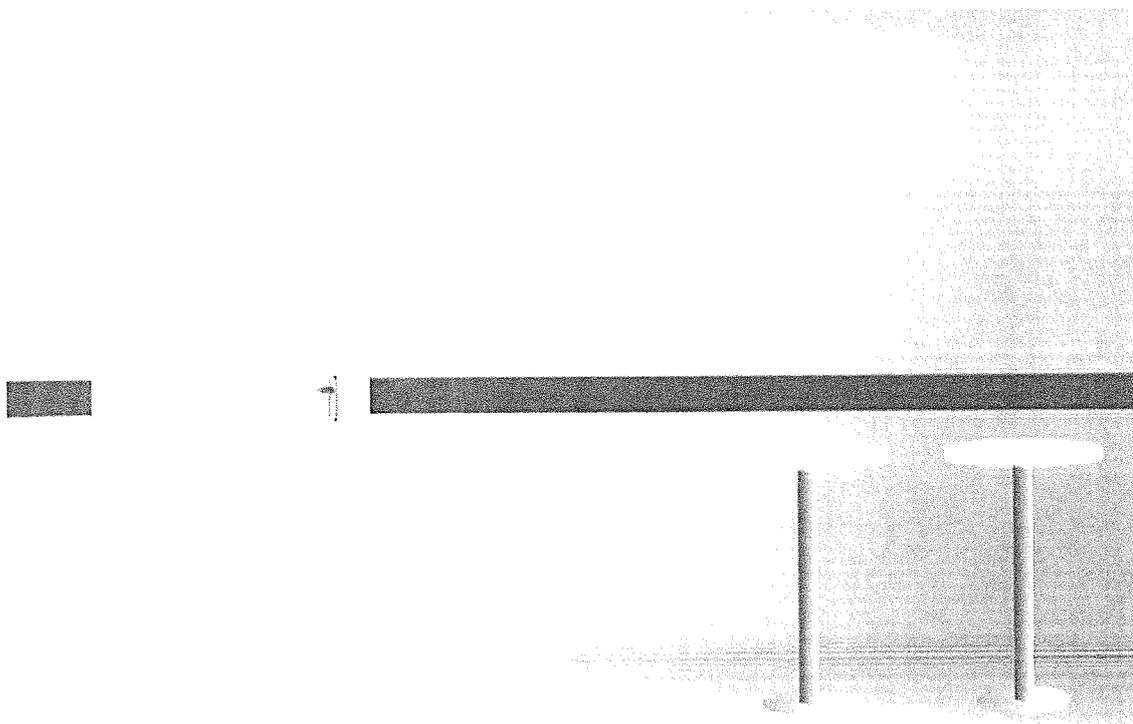


Figura 3 - Esempio di tavolo alto con piano circolare

Alle pareti delle sale d'attesa sarà possibile installare una o più bacheche informative che contengano informazioni, ad esempio, su giorni di apertura, orari, materiale da presentare etc. Dunque, in base all'ampiezza degli ambienti e delle pareti nonché al numero di avvisi informativi abitualmente necessari, gli uffici potranno installare una o più bacheche, di misura piccola (es. 68x50 cm), media (es. 70x80 cm) o grande (es. 80x120 cm). È opportuno che tali bacheche possiedano cornice in alluminio e ante frontali in plexiglass, siano chiudibili con serrature e chiavi in dotazione, abbiano fondo magnetico e scrivibile.

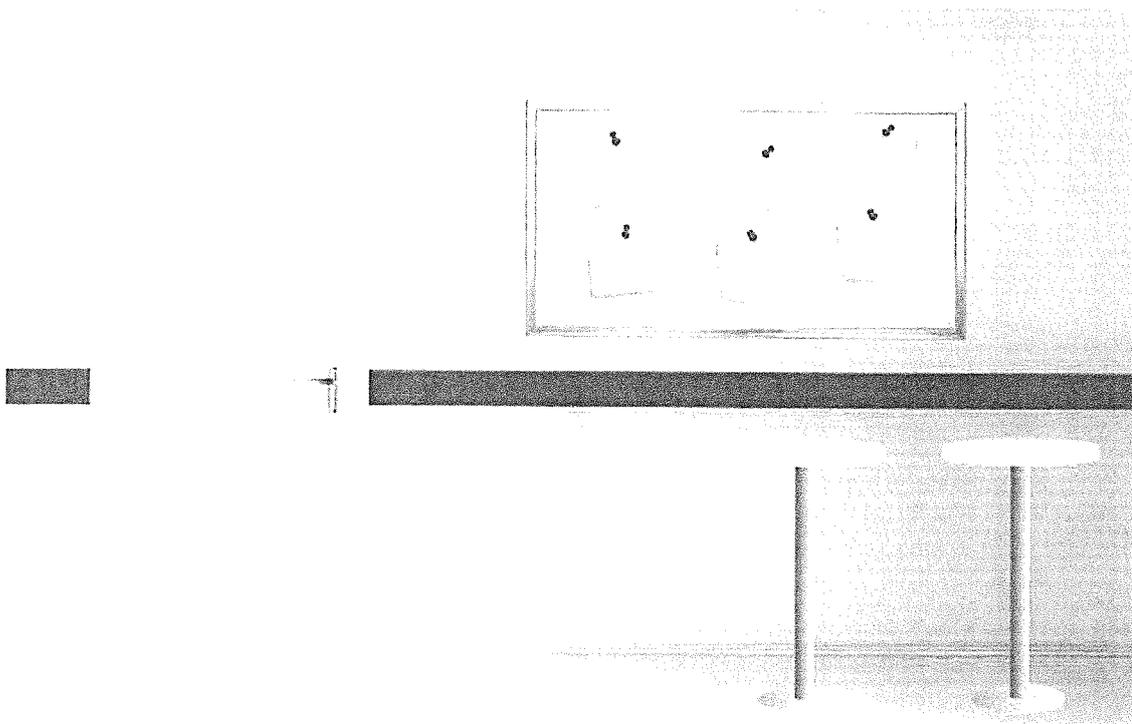


Figura 4 - Esempio di bacheca informativa

È consigliato installare elementi di segnaletica interna atti a guidare in maniera agevole l'utente presso l'ambiente desiderato, aspetto fondamentale di un ufficio aperto al pubblico che sia funzionale. Pertanto, gli uffici dovranno indicare se necessitano di:

- **segnaletica direzionale modulare**, che indichi, all'interno dell'edificio, esclusivamente la direzione per i locali aperti al pubblico (e non per i restanti uffici del Commissariato/Questura). Ad esempio un Commissariato (o una Questura), potrà necessitare di diversi profili modulari: uno che indica la direzione per l'ufficio immigrazione, uno per l'ufficio passaporti, uno per l'ufficio denunce, etc;



Figura 5 - Esempio di segnaletica direzionale modulare

- **segnaletica fuoriporta**, da apporre all'esterno della sala d'attesa e degli uffici aperti al pubblico, in prossimità della porta di accesso, che indichi la denominazione dell'ufficio e, eventualmente, i nominativi degli addetti;



Figura 6 - Esempio di segnaletica fuoriporta

- ° **segnaletica a bandiera**, da apporre all'esterno della sala d'attesa e degli uffici aperti al pubblico, in prossimità della porta di accesso, che indichi, attraverso la simbologia già individuata, la tipologia di ufficio in questione.



Figura 7 - Esempio di segnaletica a bandiera

Pertanto, gli uffici dovranno calcolare di quali e quanti elementi di segnaletica necessitano alla luce del numero delle sale d'attesa e degli uffici aperti al pubblico presenti presso le proprie sedi.

Si raccomanda di selezionare elementi di segnaletica in alluminio estruso e personalizzabili con stampe intercambiabili.

2.3 INSTALLAZIONE DI ELEMENTI DI COMUNICAZIONE

Sulle pareti, infine, potranno essere applicati dei pannelli rigidi che ritraggono immagini rappresentative della Polizia di Stato, della sua storia, delle sue attività e dei suoi servizi. Il materiale suggerito per tali pannelli è il forex in quanto garantisce colori brillanti, lunga resistenza e grande versatilità. Gli uffici potranno scegliere quantità, tipologia e misure dei pannelli necessari, alla luce dell'ampiezza degli ambienti e delle pareti destinate ad ospitarli. Possono essere scelti pannelli appartenenti alle campagne di comunicazione della Polizia di Stato, distinguibili in base alla pertinenza dell'immagine rappresentata nel pannello con il tema dell'ascolto del cittadino (ufficio denunce), dell'immigrazione (ufficio immigrazione) o del servizio al cittadino (ufficio passaporti).

Tutte le grafiche e le foto ufficiali utilizzabili all'interno degli uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico sono disponibili per il download sul portale intranet della Polizia di Stato - DoppiaVela la seguente indirizzo:

<https://doppiavela.poliziadistato.it/articolo/4075f9a91abb6eda550990899>

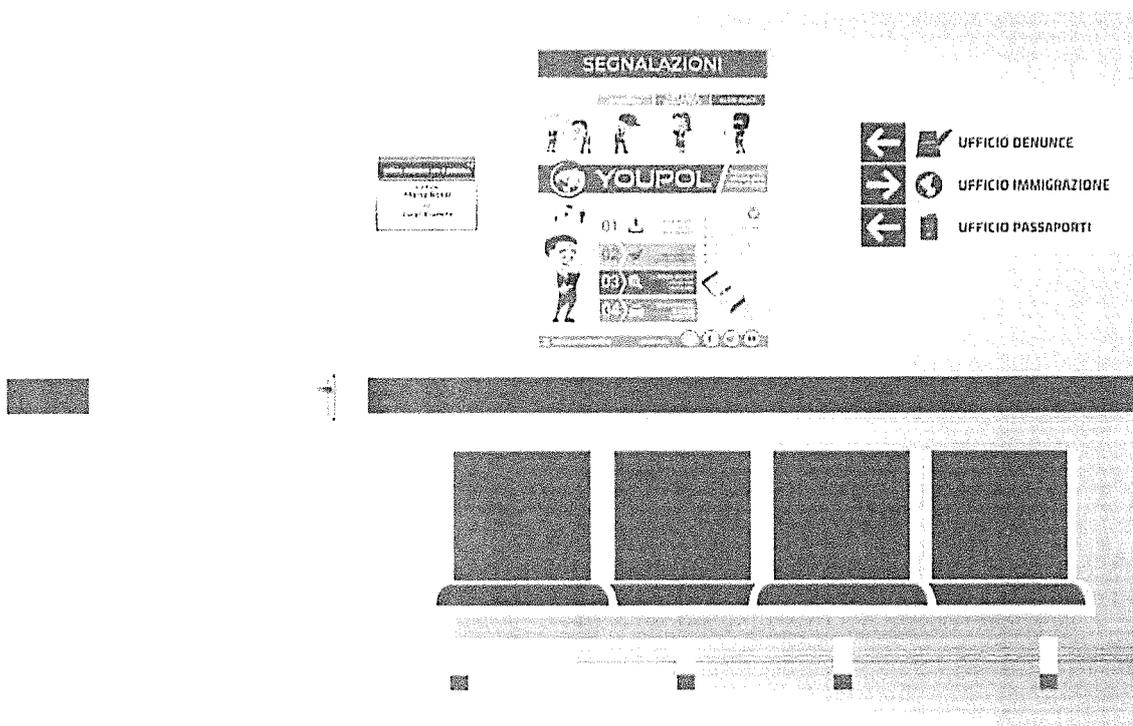


Figura B - Esempio di pannello in forex da collocare presso la sala attesa dell'ufficio relazioni con il pubblico

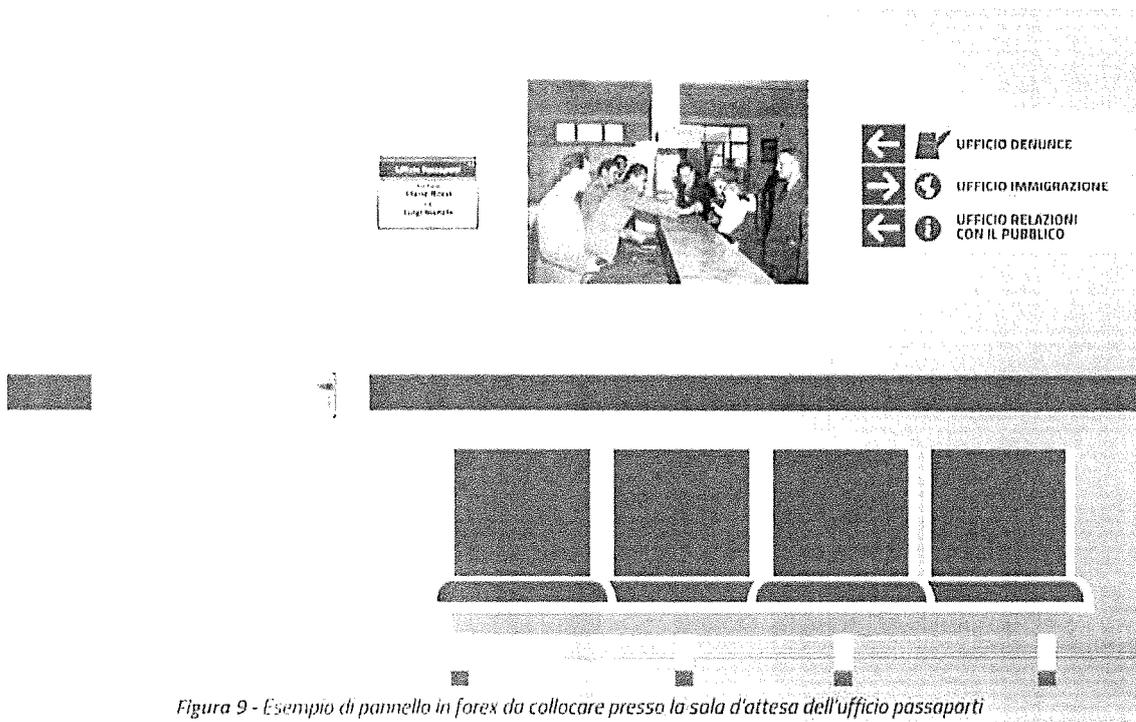


Figura 9 - Esempio di pannello in forex da collocare presso la sala d'attesa dell'ufficio passaporti

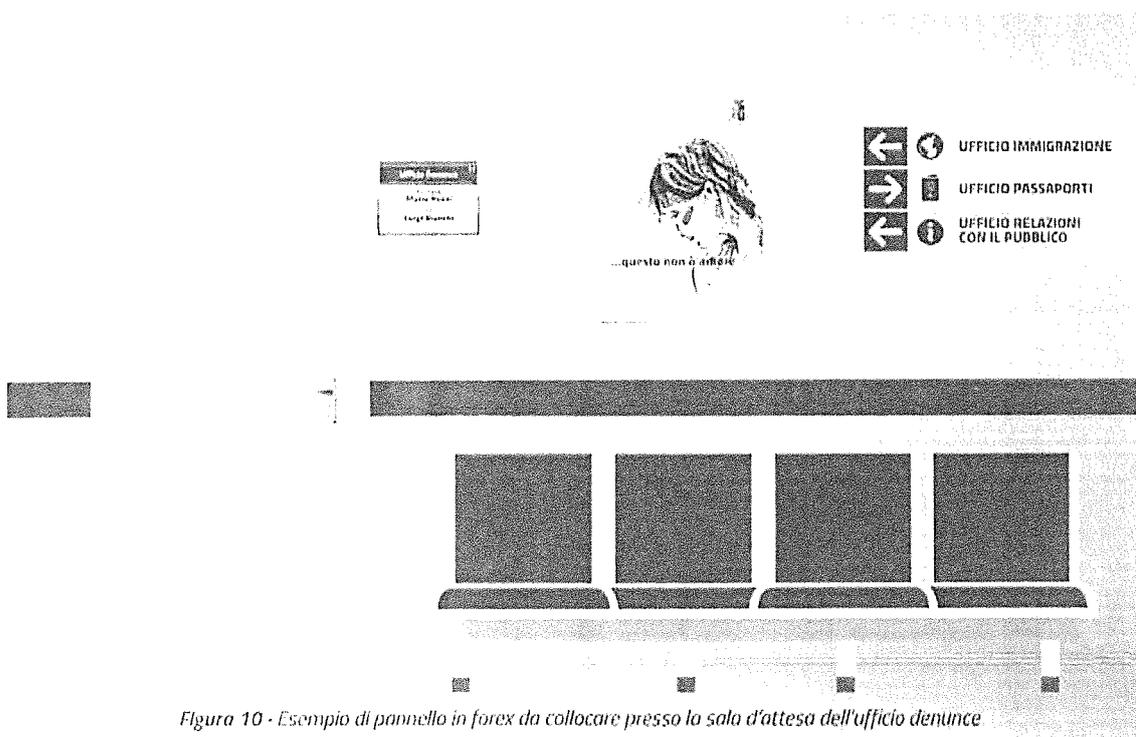


Figura 10 - Esempio di pannello in forex da collocare presso la sala d'attesa dell'ufficio denunce

Infine, ancora sulle pareti, sarà possibile applicare un supporto in plexiglass trasparente con dimensioni 60x80 cm e spessore pari a 10 mm con finitura lucida e distanziali in acciaio cromato (Figura 10), oppure su supporto in forex con dimensioni 80x100 cm e spessore pari 5 mm, raffigurante lo stemma araldico a colori della Polizia di Stato come in (Figura 12).



Figura 10 - Esempio di supporto in plexiglass raffigurante lo stemma araldico della Polizia di Stato

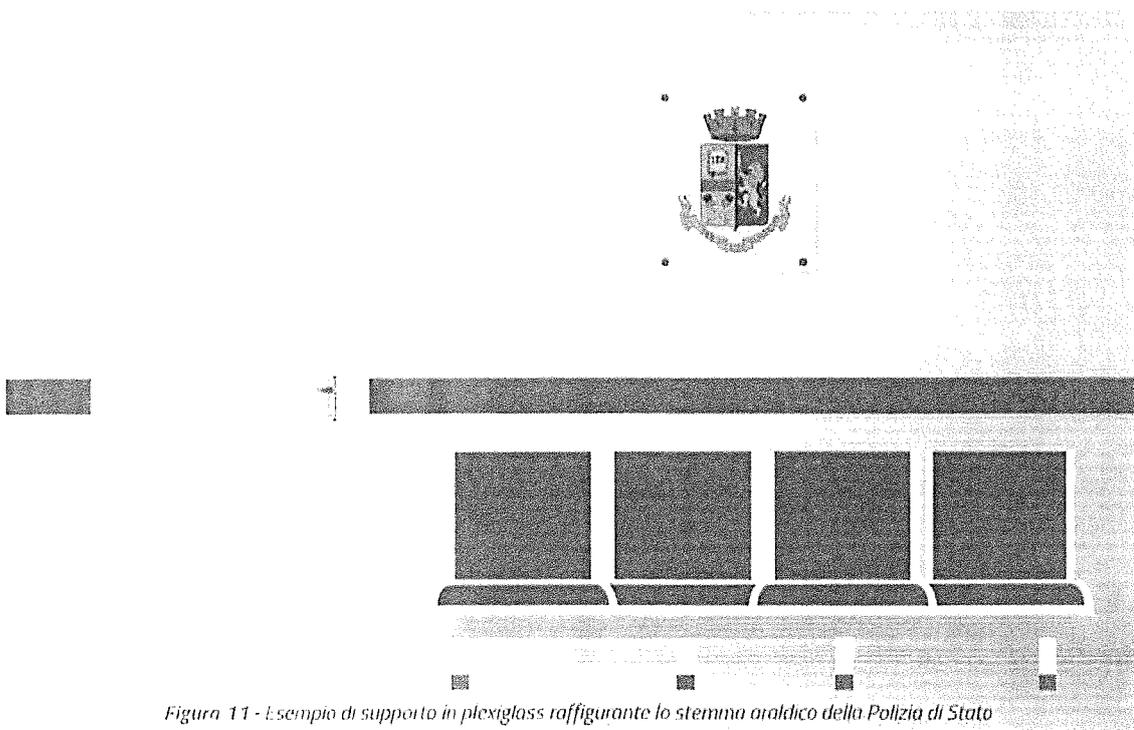


Figura 11 - Esempio di supporto in plexiglass raffigurante lo stemma araldico della Polizia di Stato



Figura 12 - Modello di pannello in forex per sala conferenze personalizzabile con skyline della Questura di riferimento

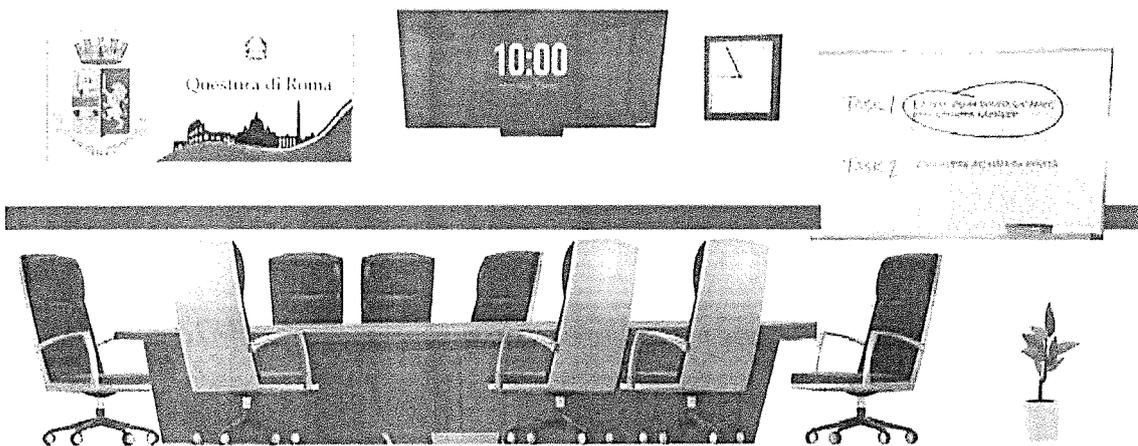


Figura 13 - Modello di pannello in forex per sala conferenze personalizzabile con skyline della Questura di riferimento

Realizzazione a cura di

Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio Relazioni Esterne, Cerimoniale
e Studi Storici

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici
e della Gestione Patrimoniale

